



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*Ufficio VI - Ambito territoriale di Roma*

*Via Frangipane 41 00184 Roma – ☎ 0677392583*

PEC [usprm@postacert.istruzione.it](mailto:usprm@postacert.istruzione.it)

PEO [segrusp.rm@istruzione.it](mailto:segrusp.rm@istruzione.it)

sito: <http://www.atpromaistruzione.it>

*Ai Dirigenti delle Istituzioni  
Scolastiche  
di ogni ordine e grado di  
**Roma e Provincia***

**OGGETTO:** Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Azioni di sciopero per l'intera giornata del 26 marzo 2021.

Nuovi adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10..

Come le SS.LL. avranno già appreso tramite la consultazione della sezione "Diritto di sciopero" del sito web del MIUR raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>, l'Ufficio Gabinetto del MIUR con nota prot AOOUFFGAB n. 10903 del 12/03/2021 ha reso noto quanto segue:

"Si comunica che i Cobas – Comitati di Base della Scuola – hanno indetto "per il 26 marzo 2021 uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e Ata delle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero".

Inoltre si informa che il Saese - Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia, che nella stessa giornata ha indetto lo sciopero nazionale per tutto il personale docente ed Ata, a tempo indeterminato, atipico e precario, non ha a tutt'oggi dato positivo riscontro alle indicazioni della Commissione di garanzia di cui alla delibera n. 106/21 dell'11 febbraio u.s emanata a conferma del provvedimento adottato il 12 dicembre 2019.

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc. ) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ufficio.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi web" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio. a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili nell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura dell'Ufficio Gabinetto del MIUR rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "**Diritto di sciopero**" seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> . Nella stessa sezione verrà pubblicata ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noto il dato di adesione agli sciopero relativi all'istituzione scolastica di competenza anche pubblicando sul proprio sito istituzionale l'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione "Statistiche Sciopero Archiviati" disponibile nell'applicazione Rilevazione sciopero come descritto nel paragrafo 4.3.1 del Manuale Utente.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare tempestivamente le eventuali variazioni riguardanti lo sciopero in oggetto adottate dalle Organizzazioni Sindacali anche a seguito delle possibili indicazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si richiama l'attenzione dei Dirigenti Scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio u.s., in particolare in materia di:

- informazione dei lavoratori;
- raccolta delle adesioni;
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato nella scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che :

- le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalle proclamazioni pubblicate all'indirizzo: [http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/sciopero\\_pdf/149-2032021-1109331.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/sciopero_pdf/149-2032021-1109331.pdf)
- [http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/sciopero\\_pdf/144-21012021-0929251.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/sciopero_pdf/144-21012021-0929251.pdf)
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15);
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti sciopero nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti sciopero a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione sciopero web".

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione sciopero WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-sciopero> .

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE

Rosalia Spallino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)